



Liceo Artistico: Design Moda - Arti Figurative
 Istituto Tecnico: Costruzioni Ambiente Territorio
 Trasporti e Logistica Nautico e Aeronautico
 Istituto Professionale: Manutenzione Assist. Tecnica – Prod. Industriali
 Servizi Socio Sanitari e Odontotecnico
 Istruzione degli adulti: Costruzioni Ambiente Territorio (serale)
 CLIS00600B

Circ. n. 262

Gela, 24.05.2018

ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE - "ETTORE MAIORANA" - GELA
 Prot. 0003019 del 24/05/2018
 08-01 (Uscita)

Ai Docenti
 Al D.S.G.A
 Al personale ATA
 Albo/Sito

OGGETTO : **Scrutini finali a.s. 2017_2018-adempimenti**

Si forniscono con la presente circolare le indicazioni operative necessarie a guidare gli adempimenti finali, alla luce della molteplicità delle fonti normative che regolano la materia, ed in particolare:

- L. n. 425 del 10.12.1997, recante disposizioni per la riforma degli esami di Stato conclusivi dei corsi di studio di istruzione secondaria superiore;
- L. n. 1 dell'11.01.2007, recante nuove disposizioni in materia di esami di Stato, e in particolare l'art.1 - comma1, che sostituisce gli articoli 2, 3 e 4 della L. n. 425 del 10.12.1997;
- OM n. 92 del 5.11.2007 relativa alla valutazione, al recupero dei debiti formativi e in particolare gli artt. 6-7-8 sugli scrutini finali;
- DM n. 99 del 16.12.2009 "Criteri per l'attribuzione della lode e nuove tabelle di attribuzione del credito scolastico";
- DPR n. 122 del 22.06.2009 "Regolamento recante coordinamento delle norme vigenti per la valutazione degli alunni";
- DM 12.07.2011 con allegate Linee guida per il diritto allo studio degli studenti con DSA;
- DM n. 9 del 27.01.2010 relativo all'adozione del modello di certificazione delle competenze in esito all'assolvimento dell'obbligo di istruzione, in applicazione del D.M. 139/2007;
- OM n. 345 del 02.05.2018 "Istruzioni e modalità organizzative ed operative per lo svolgimento degli esami di Stato a.s.2017/2018";

Tutto ciò premesso, si comunica quanto segue.

- **Le lezioni termineranno il 9 Giugno 2018**
- Gli **scrutini** si svolgeranno a decorrere **da sabato 9 Giugno**, secondo il calendario pubblicato
- Gli **esiti degli scrutini** saranno pubblicati :
 - **Mercoledì 13 giugno 2018 - ore 10.00 - ammissione esame Stato classi quinte;**
 - **Sabato 16 giugno 2018 - ore 10.00 - classi intermedie**
- Il Collegio dei Docenti per gli adempimenti finali si svolgerà **Venerdì 15 giugno 2018 alle ore 16.30.**

Fasi operative scrutinio:

- Lo scrutinio avrà una fase preliminare di caricamento della proposta di voto e delle assenze (n. ore) attraverso il registro elettronico di ciascun docente. La proposta di voto sarà espressa da un unico numero intero, comprensivo delle valutazioni sulle prove scritte, pratiche, grafiche, scrittografiche e/o orali; ai fini dell'attribuzione del voto nelle singole discipline, ci si dovrà riferire ai criteri orientativi contenuti nella griglia di valutazione degli apprendimenti approvata dal Collegio dei Docenti. Le proposte di voto dovranno essere registrate almeno un giorno prima della riunione del Consiglio di classe; i voti saranno poi esaminati, discussi e validati dal consiglio. E' compito del coordinatore verificare che il giorno che precede gli scrutini tutti i colleghi abbiano inserito i propri voti e in caso di difficoltà operative fungere da supporto.
- In applicazione dell'art. 14, comma 7, del DPR 122/2009, prima di procedere allo scrutinio mediante validazione dei voti inseriti nel tabellone elettronico, ciascun consiglio di classe verificherà per ciascuno studente se il monte ore complessivo di assenze effettuate pregiudica l'ammissione allo scrutinio finale. Si procederà a scrutinare solo gli studenti che non hanno superato la soglia di assenze consentita e quelli che, pur avendola superata, usufruiranno delle deroghe motivatamente deliberate dal c.d.c. Nel caso di non ammissione allo scrutinio finale per superato numero di assenze, non si procederà alla trascrizione dei voti e sul tabellone sarà riportata la sola dicitura "non scrutinato".
- Il voto di condotta viene assegnato dal Consiglio di classe e concorre, unitamente alla valutazione degli apprendimenti, alla valutazione complessiva dello studente e alla determinazione dei crediti. Ai fini dell'attribuzione del voto di condotta, ci si dovrà riferire ai criteri generali approvati dal Collegio dei Docenti e inseriti nel POF.
- Dal comma 2, art. 7 del DPR 122/2009 "La valutazione del comportamento con voto inferiore a sei decimi in sede di scrutinio intermedio e finale è decisa dal consiglio di classe nei confronti dell'alunno cui sia stata precedentemente irrogata una sanzione disciplinare ..." sulla base dell'art. 11 del Regolamento di Istituto. Considerato il rilievo che il voto di condotta assume, in negativo, nella carriera scolastica, l'assegnazione dello stesso dovrà essere sempre adeguatamente motivata e verbalizzata;
- **Insegnanti tecnico-pratici (C.M. 3 febbraio 2000, n. 28)**
 - ✓ *gli insegnanti tecnico pratici, anche quando il loro insegnamento si svolge in compresenza, fanno parte, a pieno titolo e con pienezza di voto deliberativo, del consiglio di classe;*
 - ✓ *le proposte di voto per le valutazioni periodiche e finali relative alle materie il cui insegnamento è svolto in compresenza sono autonomamente formulate, per gli ambiti di rispettiva competenza didattica, dal singolo docente, sentito l'altro insegnante. Il voto unico, poi, viene assegnato dal consiglio di classe sulla base delle proposte formulate nonché degli elementi di giudizio forniti dai due docenti interessati.*
- **Insegnanti di religione cattolica**

*Ai sensi dell'art. 309, comma 3, del D.Lgs. 16.4.94, 297, gli insegnanti incaricati di religione cattolica **partecipano alle valutazioni periodiche e finali solo per gli alunni che si sono avvalsi dell'insegnamento della religione cattolica, fermo quanto previsto dalle norme vigenti in ordine al profitto e alla valutazione per tale insegnamento. Ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 23 giugno 1990, n. 202, nello scrutinio finale, nel caso in cui le norme richiedano una deliberazione da adottarsi a maggioranza, il voto espresso dall'insegnante di religione, se determinante, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale;***
- **Insegnanti di sostegno (DPR 122/2009)**

“I docenti di sostegno, contitolari della classe, partecipano alla valutazione di tutti gli alunni ...”

➤ **Valutazione alunni con disabilità (art. 9 DPR 122/2009)**

1. *“La valutazione degli alunni con disabilità certificata nelle forme e con le modalità previste dalle disposizioni in vigore, è riferita al comportamento, alle discipline e alle attività svolte sulla base del piano educativo individualizzato previsto dall’art. 314, comma 4, del Testo unico di cui al decreto legislativo n. 27 del 1994, ed è espressa con voto in decimi ...” con l’attribuzione di voti relativi unicamente allo svolgimento del citato piano educativo individualizzato e non ai programmi ministeriali.*

➤ Per gli studenti con disabilità che hanno seguito una programmazione conforme ai programmi ministeriali, seppur con obiettivi minimi, il Consiglio di classe valuta secondo le disposizioni valide per tutti gli alunni.

➤ **Valutazione alunni con difficoltà specifica di apprendimento (DSA) (art. 10 DPR 122/2009)**

1. *“Per gli alunni con difficoltà specifiche di apprendimento (DSA) adeguatamente certificate, la valutazione e la verifica degli apprendimenti, comprese quelle effettuate in sede di esame conclusivo dei cicli, devono tenere conto delle specifiche situazioni soggettive di tali alunni; ...”*

Indicazioni per le classi 1[^]-2[^]-3[^]-4[^]

➤ **Dall’O.M. n. 92 del 5.11.2007 – Valutazione e scrutini nelle scuole secondarie di secondo grado.**

Art. 6 - Scrutinio finale

Il collegio dei docenti determina i criteri da seguire per lo svolgimento dello scrutinio finale.

1. *Il docente della disciplina propone il voto in base ad un giudizio motivato desunto dagli esiti di un congruo numero di prove effettuate durante l’ultimo trimestre o quadrimestre e sulla base di una valutazione complessiva dell’impegno, interesse e partecipazione dimostrati nell’intero percorso formativo. La proposta di voto tiene altresì conto delle valutazioni espresse in sede di scrutinio intermedio nonché dell’esito delle verifiche relative ad eventuali iniziative di sostegno e ad interventi di recupero precedentemente effettuati.*
2. *Per gli studenti che in sede di giudizio finale, **presentino in una o più discipline valutazioni insufficienti**, il consiglio di classe, sulla base di criteri preventivamente stabiliti, procede ad una **valutazione della possibilità dell’alunno di raggiungere gli obiettivi formativi e di contenuto** propri delle discipline interessate entro il termine dell’anno scolastico, mediante lo studio personale svolto autonomamente o attraverso la frequenza di appositi interventi di recupero.*
3. *In tale caso il consiglio di classe **rinvia la formulazione del giudizio finale** e provvede, sulla base degli specifici bisogni formativi, a predisporre le attività di recupero.*
4. ***Si procede invece al giudizio finale** nei confronti degli studenti per i quali il consiglio di classe abbia espresso una **valutazione positiva**, anche a seguito degli interventi di recupero seguiti, nonché nei confronti degli **studenti che presentino insufficienze tali da comportare un immediato giudizio di non promozione**.*

Art. 7 - Interventi successivi allo scrutinio finale.

1. *In caso di sospensione del giudizio finale, all’**albo dell’istituto** viene riportata **solo la indicazione della “sospensione del giudizio”**.*
2. *La scuola, subito dopo le operazioni di scrutinio finale, comunica alle famiglie, per iscritto, le decisioni assunte dal consiglio di classe, indicando le specifiche carenze rilevate per ciascuno studente dai docenti delle singole discipline e i voti proposti in sede di scrutinio nella disciplina o nelle discipline nelle quali lo studente non abbia raggiunto la sufficienza. Contestualmente vengono comunicati gli interventi didattici finalizzati al recupero dei debiti formativi, le modalità e i tempi delle relative verifiche che la scuola è tenuta a portare a termine entro la fine dell’anno scolastico.*

Per la **comunicazione alle famiglie** in merito alla **sospensione del giudizio finale**, il consiglio di classe dovrà procedere a compilare il modello predisposto, indicando in modo puntuale le carenze riscontrate che lo studente dovrà colmare; ci si dovrà astenere dal riportare la generica dicitura "TUTTO IL PROGRAMMA". **Tale adempimento, di natura prettamente valutativa, non potrà in alcun caso essere delegato alla struttura amministrativa ma dovrà essere svolto dai docenti.**

Ai fini della formulazione del giudizio finale di ammissione o non ammissione alla classe successiva nonché della sospensione del giudizio finale, si ricordano i criteri orientativi, allegati alla presente circolare, espressi dal Collegio dei Docenti.

Indicazioni per le classi seconde

- **Dal D.M. n 9 del 27.01.2010 - Certificazione delle competenze in esito all'assolvimento dell'obbligo di istruzione - art. 1**

*I consigli di classe, al termine delle operazioni di scrutinio finale, per ogni studente che ha assolto l'obbligo di istruzione della durata di 10 anni, **compilano ... il modello di certificazione** allegato alla presente secondo i criteri deliberati dal C.d.D. del 3.05.2011. Le certificazioni verranno conservate agli atti dell'istituto e consegnate agli alunni che ne facciano espressa richiesta.*

La redazione del verbale, della certificazione delle competenze e di tutti gli atti non può in alcun caso essere differita al giorno successivo.

Indicazioni per le classi quinte

Sono ammessi all'esame di Stato:

- a) *gli alunni delle scuole statali e paritarie che abbiano frequentato l'ultima classe e che, nello scrutinio finale conseguano **una votazione non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina** o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente e un **voto di comportamento non inferiore a sei decimi** (articolo 6, comma 1, DPR n.122/2009);*

Le deliberazioni di **non ammissione all'esame devono essere puntualmente motivate.**

Nei confronti dei candidati valutati positivamente in sede di scrutinio finale, il consiglio di classe, nell'ambito della propria autonomia decisionale, adotta liberamente criteri e modalità da seguire per la formalizzazione della deliberazione di ammissione.

L'**esito** della valutazione è pubblicato all'albo dell'Istituto:

- **se positivo** comporta la pubblicazione del voto di ciascuna disciplina e del comportamento, del punteggio relativo al credito scolastico dell'ultimo anno e del credito scolastico complessivo, seguiti dalla dicitura «**Ammesso**»;
- **se negativo** non comporta la pubblicazione di voti e punteggi, ma solo della dicitura «**Non ammesso**».

Attribuzione credito scolastico

Per tutte le classi del triennio si applica la tabella A prevista dal DM n. 99 del 16.12.2009 (vedi allegato).

Unicamente per gli studenti con carriera scolastica irregolare ed eventuali interruzioni di frequenza per alcuni anni, si dovrà verificare l'eventuale necessità di conversione del credito dalle tabelle del DM n. 42 del 22.05.2007 (in 25mi con differenza nella banda finale) o del DPR n. 323 del 23.07.1998 (in 20mi) a quella attualmente in vigore.

Indicazioni per l'Alternanza Scuola/Lavoro

Classi terze - quarte - quinte - Si dovranno espletare i seguenti adempimenti

- verifica, a cura del tutor scolastico e aziendale, delle ore svolte e della completa/corretta compilazione del registro (firme studenti e tutor, attività svolte)
- valutazione delle competenze, a cura del tutor e con successiva attestazione e convalida da parte del

classi quinte diurno e tutte le classi del serale, sia tecnico che professionale - Anche queste esperienze di alternanza dovranno essere **valutate e verbalizzate**. I tutor scolastici e aziendali avranno cura di predisporre il **prospetto riassuntivo delle ore di alternanza svolte nonché delle aziende ospitanti**. Tale prospetto dovrà essere trascritto, a cura dei tutor, nel verbale. Inoltre, ciascun tutor scolastico, avrà cura di predisporre l'**attestato** finale da inserire nel fascicolo allievo.

ATTI DA COMPILARE

- N. 1 tabellone da conservare agli atti (riportante i voti anche dei non ammessi - bocciati e di coloro per i quali si è sospeso il giudizio), firmato da tutti i docenti;
- **Schede personali degli studenti ammessi all'Esame di Stato;**
- Comunicazione alle famiglie sulla sospensione del giudizio finale, contenente le precise indicazioni per il recupero e le verifiche;
- Certificazione delle competenze per le classi seconde.

ATTI DA CONSEGNARE

- Programmi svolti, in duplice copia, letti in classe e sottoscritti da almeno due alunni (da consegnare al coordinatore che poi li consegnerà in segreteria didattica alla fine dello scrutinio);
- Relazione finale, redatta da ciascun docente per ciascuna classe e materia (da consegnare al coordinatore che poi li consegnerà in segreteria didattica alla fine dello scrutinio);
- Verbale dello scrutinio finale, compilato in tutte le sue parti;
- Elaborati (consegnare personalmente in segreteria didattica);
- documenti dell'Alternanza scuola/lavoro, debitamente compilati e firmati (da consegnare presso l'ufficio didattica);

Allegati alla presente circolare:

- Tabella attribuzione credito scolastico (D.M. 99 del 16.12.2009)
- Comunicazione alle famiglie sospensione del giudizio finale;
- allegato n. 1 - relazione finale 2017-18
- allegato 2 certificazione_competenze classe seconda
- allegato n 3 -giudizio di ammissione 5^ classe - per il coordinatore 2017-18;
- Criteri Valutazione Finale a.s. 2017-2018

Nel raccomandare una lettura attenta della presente circolare e delle disposizioni normative allegate, si ricorda a tutti i docenti che **la partecipazione alla valutazione finale, alla compilazione della relativa documentazione e alle operazioni di scrutinio costituisce un obbligo di servizio dal quale non ci si può esimere**. Pertanto in tali giorni **non saranno accolte richieste di ferie né di permessi di alcun genere. Eventuali stati di malattia dovranno essere tempestivamente comunicati e documentati e saranno sottoposti a fiscalizzazione**.

Si raccomanda inoltre la massima attenzione, puntualità e collaborazione da parte di tutti per il corretto e sereno svolgimento di questi importanti e delicati adempimenti, precisando che tutti i componenti il consiglio di classe debbono partecipare all'intera durata dei lavori e **non è consentito abbandonare la seduta se non dopo la conclusione di tutte le operazioni sopra descritte e la firma dei relativi atti**.

Per osservanza e stretta norma.

Il Dirigente Scolastico

Dott.ssa Carmelinda Bentivegna

Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 comma 2 D. L.gs n.39/93